

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DI AZIONI O INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE TERRITORIALE PROPOSTE DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI.

1.

FINALITA'

1. L'A.P.T., nell'ambito della sua attività istituzionale e specificamente per l'attuazione di azioni finalizzate alla valorizzazione e promozione territoriale regionale, favorisce le iniziative di altri soggetti, pubblici o privati senza finalità di lucro anche attraverso azioni di sostegno per le attività di promozione e comunicazione, entro i limiti delle risorse all'uopo destinate e secondo i criteri di seguito indicati.

2.

AZIONI AMMISSIBILI

Possono essere candidate, a norma del presente regolamento e con esclusione di attività già individuate e finanziate dalla Regione o dall'APT, azioni e iniziative di valorizzazione e promozione territoriale nei seguenti settori:

- eno-gastronomia,
- attività sportive e ricreative del tempo libero;
- attività culturali e sociali;
- cultura, musica, teatro, folklore e tradizioni;
- arte;
- archeologia;
- ambiente.

3.

SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare la propria candidatura con apposita istanza, redatta secondo lo schema allegato, a pena d'esclusione, corredata dal progetto inerente l'iniziativa:

- a) soggetti pubblici;
- b) enti privati senza scopo di lucro, associazioni, comitati, onlus, fondazioni.

4.

PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le richieste devono essere presentate a mano o per posta al seguente indirizzo : Agenzia di Promozione Territoriale – Via del Gallitello 89 – 85100 Potenza.

5.

VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

1. L'APT valuterà le richieste presentate secondo:

- la capacità dell'iniziativa di concorrere efficacemente alla promozione e allo sviluppo delle risorse e del territorio regionale, anche attraverso un adeguato piano di comunicazione e promozione dell'iniziativa;

- il grado di appeal dell'iniziativa, intesa come capacità di richiamare nell'occasione, visitatori, operatori, turisti e curiosi provenienti dalle altre regioni italiane e dall'estero;
 - il contesto in cui si svolge l'iniziativa, soprattutto in rapporto ad altre azioni poste in essere da soggetti diversi dal richiedente;
 - l'investimento economico necessario alla realizzazione dell'iniziativa e la dichiarazione di eventuali concorsi alla spesa da parte di altri soggetti, sia pubblici sia privati, ad eccezione della Regione Basilicata e dell'APT;
 - coincidenza dell'attività del soggetto richiedente con interessi generali o diffusi e con gli indirizzi generali e programmatici dell'APT.
2. Le richieste saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione e nei casi in cui si riscontra la coerenza con i criteri ispiratori del presente Regolamento sarà concesso il contributo finanziario di cui al successivo punto 7).
 3. L'APT, nell'ambito del potere di programmazione ed indirizzo, determina annualmente i contributi da destinare alle attività di cui all'art. 1
 4. Il contributo dell'Agenzia sarà definito solo ad avvenuta acquisizione di tutta la documentazione necessaria alla determinazione dell'intervento.

6.

CONTENUTI GENERALI DELLE ISTANZE

1. Le istanze per la richiesta del contributo dell'APT, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente, devono contenere una dettagliata descrizione dell'attività, delle iniziative o dei programmi da realizzare, l'individuazione delle finalità cui l'intervento richiesto è destinato e l'indicazione dei requisiti posseduti.

2. Le istanze devono essere redatte secondo i modelli approvati dall'Amministrazione ed allegati al presente regolamento (Modelli A, B, C,) e devono essere corredate inoltre dalla seguente documentazione:

- a) copie dello Statuto e Atto costitutivo del soggetto richiedente (solo per i soggetti privati);
- b) codice fiscale;
- c) relazione illustrativa del programma di attività cui si riferisce la proposta, con specificazione della natura e delle caratteristiche dell'attività o dell'iniziativa da realizzare, delle finalità, dei destinatari o fruitori e della rilevanza della stessa ai fini della promozione territoriale;
- d) preventivo delle spese e dei mezzi previsti per fronteggiarle, con la specificazione delle entrate secondo la loro natura e provenienza;
- e) preventivo/i spese di comunicazione e promozione dell'iniziativa formulato/i da fornitori autorizzati;
- e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) da parte del titolare o legale rappresentante del soggetto richiedente relativa:
 - alla natura dell'attività svolta;
 - non aver richiesto ed ottenuto contributi dalla Regione Basilicata o dall'APT in merito all'attività oggetto della contribuzione;
 - all'impegno di non utilizzare la documentazione (fatture ecc.) presentata per il sostegno all'iniziativa per ulteriori richieste di finanziamento o di contributo.

7.

INTERVENTO FINANZIARIO DELL'APT

Per le iniziative ritenute idonee a norma del precedente Art. 5, nei limiti della propria disponibilità finanziaria, l'APT determinerà il proprio contributo in percentuale del costo totale dell'iniziativa, comunque non superiore al 50% e non superiore alle spese di comunicazione e promozione.

Per i soggetti pubblici il limite massimo del contributo dell'APT è di €8.000,00.

Per i soggetti privati senza scopo di lucro il limite massimo del contributo dell'APT è di € 4.000,00.

Il Contributo sarà concesso con Delibera del Direttore Generale e comunicato al richiedente.

8.

OBBLIGHI DEI SOGGETTI PROPONENTI

1. L'APT non assume responsabilità in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali partecipa con la concessione di contributi.

2. Nessun rapporto od obbligazione dei terzi potrà esser fatto valere nei confronti dell'APT, la quale, verificandosi situazioni irregolari o che comunque necessitino di chiarimenti, può ridurre o revocare il proprio contributo.

9.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai fini dell'erogazione del contributo, il soggetto beneficiario, deve produrre all'APT la seguente documentazione:

richiesta liquidazione del contributo;

- a) bilancio consuntivo relativo alla iniziativa svolta, firmato ed approvato;
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente circa la veridicità dei dati esposti nei bilanci consuntivi;
- c) copia di tutti i titoli di spesa dell'iniziativa, relativi alle spese sostenute;
- d) elenco dei titoli di spesa afferenti la comunicazione e la promozione dell'iniziativa;
- e) copia dei mandati di pagamento o bonifici bancari (per i soggetti privati senza scopo di lucro) con i quali si è provveduto al saldo delle spese (non sono ammessi pagamenti in contanti, né altre forme di pagamento che non siano quelle espressamente richieste);
- f) autodichiarazione riportante l'insussistenza di altri finanziamenti concessi dalla Regione o dall'APT per la stessa iniziativa;
- g) documentazione video, e/o fotografica in tutti i contesti descritti nella proposta, che documenti la realizzazione dell'iniziativa ed eventuali articoli di stampa;
- h) numero tesoreria unica presso la Banca d'Italia (soggetti pubblici);
- i) codice IBAN (soggetti privati).

Nel caso di verifica negativa, effettuata sulla base della documentazione di spesa, su quella video e/o fotografica, presentata dal soggetto beneficiario, l'Agenzia opererà una riduzione del contributo concesso e, nei casi più gravi, procederà alla revoca.

Il Direttore Generale
Dr. Gianpiero Perri